

sport

VARI**Maurizio Roveri**

Era nell'aria, la soluzione interna. Ed ora la notizia è ufficiale. In un comunicato stampa la Fortitudo Baseball campione d'Italia annuncia la promozione a manager (cioè capoallenatore) di **Marco Nanni**, fedele assistente di Mauro Mazzotti in questi vincenti anni del baseball bolognese.

La dirigenza ha scelto, dunque, la strada della continuità. Salvaguardando gli equilibri raggiunti. Esauritosi dopo sei stagioni il ciclo-Mazzotti (il manager di due scudetti era in scadenza di contratto e dal 2006 sarà alla guida del Grosseto), il presidente Alfredo Pacini e i suoi collaboratori hanno ritenuto come scelta più logica quella di riconfermare lo staff tecnico che ha lavorato assieme a Mazzotti.

Marco Nanni passa da coach a manager. Lo accompagneranno nel lavoro il pitching-coach Roberto Radaelli, i coach Fabio Frignani e Alessandro Carati. Tutti riconfermati. Accanto a loro, una new entry: si tratta di Claudio Vecchi, coach a Modena fino alla stagione scorsa. Vecchi è stato anche compagno di squadra per un anno di Nanni, proprio nel Modena.

Ex-giocatore, catcher dalle apprezzabili qualità tec-

niche, Marco Nanni, bolognesissimo, 40 anni fra ventiquattro giorni, è stato un punto di forza della Fortitudo Baseball degli anni novanta. Indossando la casacca biancoblu nelle stagioni 1991, 1993, 1994, 1995, 1998, 1999, 2000 e 2001. L'intelligenza, la personalità e la vasta conoscenza del gioco gli hanno poi aperto le porte dello staff tecnico. Nei panni di coach ha potuto trarre vantaggio da una scuola di altissimo livello.

Professionalità, dedizione, competenza: queste le risorse evidenziate da Nanni come prezioso collaboratore di Mazzotti. Risorse che hanno convinto la dirigenza del club biancoblu ad affidargli la guida della squadra campione d'Italia.

«Sono orgoglioso di poter allenare una squadra, fortissima, per la quale ho fatto il tifo e della quale ho avuto l'onore di indossare la casacca da giocatore. E poi di farne anche parte come tecnico». Queste le prime parole del nuovo capoallenatore dell'Italeri.

Marco Nanni parla volentieri dei sei anni di lavoro assieme a Mauro Mazzotti, del quale sarà il sostituto. L'allievo rimpiazza il maestro. «Si tratta senza dubbio di un rinnovamento nella continuità. Tutto quello che ci

Baseball. La società sceglie la soluzione interna: «Metterò a frutto l'esperienza di questi anni e aggiungerò nuove idee». Nello staff entra anche Vecchi. Ora la dirigenza si concentra sul mercato

L'Italeri nel segno della continuità Nanni è il nuovo tecnico

ha insegnato Mauro lo porteremo avanti, con l'aggiunta di qualche novità che sarà frutto delle nostre idee».

Radaelli, Fabio Frignani (fratello di Daniele, il capitano dei campioni d'Italia) e Carati saranno ancora compagni di viaggio di Nanni. Con l'inserimento nello staff di Claudio Vecchi, esperto allenatore cinquantenne che possiede il patentino di tecnico fin dal lontano 1981, alternando il ruolo di allenatore a quella di giocatore (in A2 e anche in A1). Una carriera, quella di Vecchi, passata quasi interamente a Modena, la sua città. Specializzandosi come allenatore dei battitori. E proprio grazie anche al suo lavoro, il Modena arrivò clamorosamente a disputare la finale-scudetto nel 2003 e nella stagione scorsa s'è rivelata la "bestia nera" dell'Italeri sconfiggendo per ben quattro volte in regular season i futuri campioni d'Italia.

Ora la dirigenza si tufferà sul mercato per i ritocchi necessari a rendere ancor più competitiva la squadra (il primo problema è la sostituzione di un lanciatore mitico come Rolando Cretis, che a 42 anni ha deciso di ritirarsi). Marco Nanni comincerà la sua avventura il 30 novembre, data fissata per la ripresa degli allenamenti.



MARCO NANNI È IL NUOVO ALLENATORE DELLA FORTITUDO CAMPIONE D'ITALIA

IL PASSAGGIO DI PANCHINA

Mazzotti promuove l'allievo «La Fortitudo è in buone mani»

Il manager campione d'Italia è passato a Grosseto

«L'Italeri è in buone mani». Non ha dubbi, Mauro Mazzotti. L'allenatore più vincente nella storia della Fortitudo Baseball (2 scudetti, 2 Coppe Italia e una Supercoppa sotto la sua gestione, 255 partite vinte in sei anni) commenta così la scelta della dirigenza di affidare a Marco Nanni la guida della squadra. Le parole del maestro consacrano l'allievo. «Sono davvero molto contento che il mio posto venga preso da Nanni. Non poteva essere diversamente. Ho avuto Marco come giocatore sia a Rimini sia a Bologna, pertanto sono legato a lui ancor prima che iniziasse la sua esperienza come tecnico. Sulla carriera di coach, Marco ha investito molto, in tempo e in

lavoro, per migliorare, per conoscere sempre di più e per meritarsi questa importante occasione. Gli auguro di cuore di avere successo. Spero che la Fortitudo Italeri possa fare buone cose, magari un pelino meno del mio Grosseto». Mazzotti diventerà il primo avversario, il suo Grosseto ha grandissime ambizioni. Ora poi il club marenmano ha ottenuto anche l'organizzazione della Coppa dei Campioni 2006. «Sì, la principale competizione europea si giocherà sul nostro campo. Può essere una cosa positiva, ma mette ancora più enfasi e pressione su un trofeo che la squadra marenmana vorrebbe riconquistare».

—MROV